



CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, LEGNO, RAMAGLIE, RAEE, METALLI DEPOSITATI PREVIO APPUNTAMENTO DALL’UTENZA RICHIEDENTE COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE DELLE RICHIESTE PERVENUTE TRAMITE CALL-CENTER AMIU NELL’AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER CONTO DI AMIU GENOVA S.P.A.

Pagina 1 di 33

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, LEGNO, RAMAGLIE, RAEE, METALLI DEPOSITATI PREVIO APPUNTAMENTO DALL’UTENZA RICHIEDENTE COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE DELLE RICHIESTE PERVENUTE TRAMITE CALL-CENTER AMIU NELL’AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER CONTO DI AMIU GENOVA S.P.A.

CIG: 9119341E3F

R.U.P. Ing. Paolo Stanganelli

CAPO PRIMO – OGGETTO DELL’APPALTO, FORMA E AMMONTARE DELL’APPALTO E MODALITA’ DEL SERVIZIO	3
ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 2 – IMPORTO DELL’APPALTO	4
ART. 3 – SPECIFICHE TECNICHE DELLA PRESTAZIONE.....	5
3.1 Modalità di esecuzione del servizio.....	6
3.2 Pianificazione ed esecuzione del servizio	10
3.2.1 Conferimento dei rifiuti ritirati	16
3.3 Caratterizzazione dei mezzi e loro dotazioni.....	17
3.4 Obblighi dell’Appaltatore del servizio	19
3.5 Autorizzazioni e certificazioni necessarie.....	20
ART. 4 – CONTABILIZZAZIONE DELL’APPALTO	21
ART. 5 - DIVIETO DI SOSPENSIONE E/O ABBANDONO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE D’UFFICIO	21
ART. 6 - CONTROLLO SULL’ESECUZIONE DELL’APPALTO	21
ART.7 - RAPPORTI CON IL GESTORE DEL SERVIZIO	22
CAPO SECONDO – DISCIPLINA CONTRATTUALE	22
ART. 8 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI.....	22
ART. 9 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DELL’APPALTO.....	22
ART. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO	23
ART. 11 – OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	23
ART. 12 – REFERENTE E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO	24
ART. 13 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	25
ART. 14 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	25
ART. 15 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA.....	25
ART. 16 - PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	26
ART. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE	28
ART. 18 – SICUREZZA E RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	28
CAPO TERZO - DISCIPLINA DEL RECESSO, RISOLUZIONE E CONTROVERSIE	29
ART. 19 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE CONTRATTUALE	29
ART. 20 – RISARCIMENTO DEL DANNO	30
ART. 21 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI	30
ART. 22 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	31
CAPO QUARTO - DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO	31
ART. 23 – PAGAMENTI E MODALITA’ DI FATTURAZIONE	31
CAPO QUINTO – DISPOSIZIONI FINALI.....	32
ART. 24 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	32
ART. 25 – PRIVACY	32
ART. 26 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE	32
ALLEGATI.....	33

CAPO PRIMO – OGGETTO DELL’APPALTO, FORMA E AMMONTARE DELL’APPALTO E MODALITA’ DEL SERVIZIO

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Costituisce oggetto del presente Capitolato Speciale, di seguito brevemente definito Capitolato, l’affidamento in appalto sul territorio del Comune di Genova dei servizi di:

- ricezione delle richieste da parte del call center AMIU;
- contatto e assistenza telefonica all’utenza richiedente;
- pianificazione del servizio;
- ritiro di rifiuti CER oggetto del presente capitolato **conferiti a piano strada o al piano/abitazione** dalle utenze aventi diritto di seguito meglio dettagliate:

A piano strada (a titolo gratuito per l’utenza):

A – utenze domestiche per un massimo di n. 5 (cinque) pezzi/utente per ogni ritiro (massimo un ritiro a settimana ad utente) e nel caso delle ramaglie e verde vegetale per un massimo di n. 1 (uno) metro cubo/utente ogni settimana;

- ✓ ingombranti (ad esempio mobili, materassi, infissi metallici o di legno, metalli, ecc.);
- ✓ RAEE;
- ✓ ramaglie e verde vegetale prodotto dalla manutenzione dei giardini privati domestici eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.

B – utenze commerciali e/o ditte per un massimo di n. 5 (cinque) pezzi/utente per ogni ritiro (massimo un ritiro a settimana ad utente) ogni settimana;

- ✓ ingombranti (ad esempio mobili, infissi metallici o di legno, metalli, ecc.).

Al piano/abitazione (a pagamento per l’utenza):

C – utenze domestiche

- ✓ ingombranti (ad esempio mobili, materassi, infissi metallici o di legno, metalli, ecc.);
- ✓ RAEE.

D – utenze commerciali e/o ditte

- ✓ ingombranti (ad esempio mobili, infissi metallici o di legno, metalli, ecc.);

- ✓ trasporto e conferimento presso un centro di raccolta AMIU Genova S.p.A. e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato AMIU Genova S.p.A. (di seguito brevemente definita AMIU o la Committente), nel territorio del Comune di Genova o nel raggio massimo di 15 km al di fuori dei confini comunali.

Con tale servizio si intende migliorare i risultati in tema di raccolta differenziata oltre a quello di aumentare l’efficacia e l’efficienza dell’attività in oggetto.

L’appalto avrà inizio dalla data indicata nel verbale di avvio del servizio, redatto dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto, di seguito brevemente definito **DEC**, e avrà una durata di **un anno** con facoltà di opzione di rinnovo per AMIU, per **un ulteriore anno** a tutte le condizioni tecnico economiche derivanti dall’espletamento della gara d’appalto, fatta salva la possibilità di avvalersi dell’Istituto del **V d’obbligo ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016**. A tal fine si precisa che, ai sensi dell’art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore massimo stimato dell’appalto tiene conto della suddetta facoltà di opzione.

Resta inteso che qualora AMIU non esercitasse tale facoltà, l’Appaltatore non potrà avanzare nessuna pretesa. L’appalto è unico, prevede la nomina di un **DEC**, ma suddiviso in tre settori operativi: Levante, Centro e Ponente. Ciascuno dei tre settori operativi, avrà a supporto del DEC un assistente con funzione di Direttore Operativo (DO), che saranno formalizzati da AMIU in sede di stesura del verbale di avvio. I tre settori servono unicamente per facilitare il controllo operativo dell’appalto da parte della Committente.

In caso di raggruppamento, la mandataria resta l’unico riferimento contrattuale.

ART. 2 – IMPORTO DELL’APPALTO

Il valore del servizio posto a base di gara è pari a **€/anno 1.493.835,00** (unmilionequattrocentonovantatremilaottocotentacinque/00) **oltre IVA** complessivi sulla base del seguente importo unitario **€/pezzo 10,41** (dieci/41) oltre IVA di cui € 0,01 (zero/01) per oneri di sicurezza da interferenza, di cui **€ 1.171.882,25** (unmilione centosettantunomilaottocentoottantadue/25) **oltre IVA** per spese del personale e di € 1.435,00 (millequattrocentotrentacinque/00) **oltre IVA** per gli oneri di sicurezza da interferenze su una **stima/anno di n. 143.500 pezzi**.

Il valore massimo dell’appalto con l’opzione di rinnovo per un ulteriore anno è pari a **2.987.670,00** (duemilione novecentottantasettemilaseicentosestanta/00) **oltre IVA** complessivi sulla base del seguente importo unitario **€/pezzo 10,41** (dieci/41) oltre IVA di cui € 0,01 (zero/01) per oneri di sicurezza da interferenza, di cui **€ 2.343.764,50** (duemilione trecentoquarantatremilasettecentosessantaquattro/50) **oltre IVA** per spese del personale e di € 2.870,00 (duemilaottocentosestanta/00) **oltre IVA** per gli oneri di sicurezza da interferenze su una **stima/biennio di n. 287.000 pezzi**.

L’importo unitario stabilito è quantificato sulla base:

- del personale ipotizzato da impiegare per lo svolgimento dell’intero servizio composto da 12 autisti e 12 operatori per il servizio di raccolta e trasporto nonché un numero minimo di tre operatori per lo svolgimento del servizio di call-center ed un responsabile, tutti full-time con applicazione del contratto Utilitalia per i rispettivi livelli di inquadramento;
- della quota di ammortamento di n. 5 autocarri 35 q.li ed un veicolo leggero con cassone centinato tutti impiegati per due turni giornalieri;
- del costo presunto per la gestione di un sistema informatico e stampa bolle;

- dei costi di fatturazione per ritiri a pagamento come successivamente descritto;
- della quota di spese generali ed utili di esercizio.

Il contratto è stipulato interamente “*a misura*” ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera eeeee), del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice) e dell’articolo 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento).

Gli importi sopra indicati sono da intendersi al netto dell’IVA e/o altri costi accessori. Il servizio sarà assegnato applicando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 95 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta l’Appaltatore non potrà dunque successivamente eccepire nulla durante l’esecuzione del servizio stesso, adducendo una mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi il servizio finito a perfetta regola d’arte, compreso tutto quanto d’uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione della prestazione.

Gli allegati sono parte integrante del Capitolato.

ART. 3 – SPECIFICHE TECNICHE DELLA PRESTAZIONE

Le condizioni minime obbligatorie, a carico dell’Appaltatore, per l’esecuzione del servizio risultano le seguenti:

- fornire un proprio sistema informatico** che preveda quanto di seguito meglio dettagliato nel presente capitolato al presente articolo 3;
- garantire, entro 30 (trenta) giorni prima dell’avvio del servizio**, la piena funzionalità del sistema informatico alla Committente per consentirne l’accesso e l’inserimento ove previsto dei dati da parte del call-center AMIU e la visione al Settore Servizi Vari AMIU;
- garantire entro i 6 (sei) giorni lavorativi** l’esecuzione del servizio (sabati compresi, festivi esclusi), dall’inserimento da parte del call-center della Committente pianificando l’attività tramite un proprio call-center;
- garantire in caso di richieste multiple da parte della stessa utenza, una frequenza del servizio settimanale;**
- garantire un ritiro a piano strada** di un massimo di n. 5 (cinque) pezzi/utente ogni settimana e per il CER 20.02.01 rifiuti biodegradabili fino a n. 1 (uno) metro cubo/utente ogni settimana;
- garantire n. 12 (dodici) percorsi con due addetti cadauno per il ritiro quotidiano suddivisi in n. 6 (sei) percorsi in turno antimeridiano/giorno e n. 6 (sei) percorsi in turno pomeridiano/giorno** dal lunedì al sabato feriale nella fascia oraria per l’utenza 06.30 – 18.30 al fine di garantire un servizio ottimale utilizzando i mezzi di cui al punto g);
- garantire n. 5 (cinque) autocarri con cassone centinato, sponde rialzate e telone di copertura, aventi**

massa p.t.t. di 3,5 t e n. 1 (uno) autoveicolo con cassone centinato, sponde rialzate e telone di copertura, avente massa p.t.t. di 1,6 t, di cui 3 (tre) a basse emissioni pari o migliorative a quelle previste dalla classe di mezzi euro 6 o successive oppure essere alimentato a gas naturale o GPL o ibridi ed iscritti alla **Categoria 1 Classe A** definita dalla **TAB. D1 della Delibera n. 08/2017** ai sensi del **D.Lgs 152/06**;

- h) **garantire il trasporto** del materiale raccolto dalle utenze senza materiali estranei e conferimento presso un centro di raccolta AMIU e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato AMIU. Tale operazione dovrà essere eseguita al termine di ogni attività di raccolta e/o in caso di chiusura temporanea dell’impianto AMIU o convenzionato nell’immediata apertura dello stesso;
- i) **gestire, nel solo caso di ritiro al piano/abitazione, la riscossione del corrispettivo** indicato dalla **Committente in sede di verbale di avvio con emissione della fattura e altra documentazione prevista dalla normativa ad un importo fisso a pezzo (a prescindere dal ribasso offerto dall’aggiudicatario) di Euro 8,20 (ottovirgolaventi) oltre IVA producendo alla Committente la relativa consuntivazione**;
- j) **garantire e comunicare all’utenza in fase di prenotazione una fascia oraria** in cui effettuare il ritiro pari ad un massimo di n. 2 (due) ore. In caso di ritardo maggiore di 45 (quarantacinque) minuti preavvisare telefonicamente l’utenza;
- k) **garantire un proprio call-center con numero minimo di tre operatori**, che riceverà la chiamata dell’utenza tramite call-center AMIU e gestirà successivamente tutto l’iter delle richieste fino alla sua conclusione;
- l) **garantire** che gli equipaggi, che effettueranno il servizio, si presentino ad ogni inizio e fine turno presso le unità Territoriali AMIU che saranno comunicate in sede di verbale di avvio per le opportune verifiche da parte della Committente.

3.1 Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio prevede per le civili abitazioni:

- ✓ il ritiro a piano strada pubblica in punto accessibile ai mezzi operativi presso il domicilio delle civili abitazioni site nel Comune di Genova;
- ✓ il ritiro al piano/abitazione dei richiedenti presso il domicilio delle civili abitazioni site nel Comune di Genova ad esclusione del CER **20.02.01 rifiuti biodegradabili**. Si specifica che è fatto esplicito divieto per l’appaltatore di entrare in casa degli utenti. AMIU non risponderà in alcun modo di comportamenti da parte dell’appaltatore non conformi a quanto previsto nel capitolato;
- ✓ il trasporto e il conferimento presso un centro di raccolta AMIU e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato AMIU dei seguenti rifiuti classificati ai sensi del **D.Lgs 152/06 Parte IV Capitolo I Art.184, Comma 2, Lettera b** come “rifiuti urbani” e identificati ai sensi del **D.Lgs 152/06** con il seguente **C.E.R.** (Codice Europeo Rifiuto):
 - ✓ **20.03.07 rifiuti ingombranti**;

- ✓ **20.01.38** legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- ✓ **20.01.35*** apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi;
- ✓ **20.01.23*** apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi;
- ✓ **20.01.36** apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35;
- ✓ **20.01.40** metallo;
- ✓ **20.02.01** rifiuti biodegradabili (per i quali si intendono esclusivamente quelli derivanti da attività di manutenzione del verde privato, sfalci e potature provenienti direttamente dalle lavorazioni del conduttore della civile abitazione).

Il servizio prevede per le attività commerciali:

- ✓ il ritiro a piano strada pubblica in punto accessibile ai mezzi operativi nelle immediate adiacenze delle attività site nel Comune di Genova;
- ✓ il ritiro al piano/interno dei locali commerciali siti nel Comune di Genova. Si specifica che è fatto esplicito divieto per l’appaltatore di entrare nei locali commerciali degli utenti. AMIU non risponderà in alcun modo di comportamenti da parte dell’appaltatore non conformi a quanto previsto nel capitolato;
- ✓ il trasporto e il conferimento presso un centro di raccolta AMIU e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato AMIU dei seguenti rifiuti ingombranti classificati ai sensi del **D.Lgs 152/06 Parte IV Capitolo I Art.184, Comma 2, Lettera b** come “rifiuti urbani”, provenienti da attività elencate nell’allegato L-quinques del D.Lgs 116/20 e identificati ai sensi del **D.Lgs 152/06** e.ss.mm.ii. con il seguente C.E.R. (Codice Europeo Rifiuto):
 - ✓ **20.03.07** rifiuti ingombranti.

L’Appaltatore dovrà:

1. ricevere in tempo reale le chiamate trasferite dal Call center AMIU con le modalità di seguito indicate oppure ricontattare telefonicamente gli utenti che hanno effettuato una richiesta di ritiro rifiuti ingombranti al Call center AMIU tramite e-mail;
2. completare l’iter di prenotazione, ricevendo dall’utenza tutte le informazioni necessarie all’esecuzione del servizio (ad esempio la dimensione e tipologia dei pezzi), senza interruzione nel rapporto con l’utente;
3. assistere telefonicamente l’utenza richiedente fornendo tutte le informazioni e descrivendo tutte le modalità del servizio come segue: il servizio ha frequenza settimanale, il numero dei pezzi ritirabili, nel caso del ritiro a piano strada, non può essere superiore ai tre pezzi previsti, l’utente o un suo delegato dovrà essere obbligatoriamente presente al momento del ritiro. Inoltre l’Appaltatore dovrà comunicare che in caso di ritardo superiore alle n. 2 (ore) rispetto alla fascia oraria concordata in sede

di prenotazione telefonica (fatte salve situazioni di forza maggiore o imputabili all’utenza), l’utente avrà diritto ad un indennizzo secondo le modalità indicata nella Carta dei Servizi reperibile sul sito ufficiale della Committente, che potrà essere richiesto tramite il sito AMIU e/o applicazione AMIU dedicati alle segnalazioni. Nel caso di richieste di indennizzo, le stesse saranno riconosciute dalla Committente all’utenza ed addebitate a compensazione all’appaltatore del servizio nella fattura mensile emessa successivamente al suddetto riconoscimento. In ogni caso, il mancato rispetto dell’appuntamento da parte dell’Appaltatore sarà oggetto di penale meglio specificata in seguito;

4. definire con l’utente il numero dei pezzi oggetto del servizio. In particolare, nel caso del ritiro a pagamento presso il domicilio dell’utenza, il numero dei pezzi definito dall’Appaltatore dovrà corrispondere a quanto effettivamente ritirato nel giorno e nell’ora concordata ed eventuali discrepanze non comporteranno in alcun modo aggravio per la Committente. Sarà facoltà dell’Appaltatore, in caso di impossibilità di definire l’esatto numero dei pezzi per via telefonica, concordare con l’utente una verifica sul posto, che avverrà contestualmente al ritiro. L’importo complessivo a carico dell’utenza sarà dato dal costo unitario/pezzo per il numero dei pezzi ritirati;
5. gestire la prenotazione del servizio:
 - a. a piano strada indicando all’utenza richiedente giorno ed orario di deposito, l’obbligo della sua presenza o di un suo delegato per poter firmare la bolla e/o documentazione di avvenuto ritiro, un massimo di **5 (cinque) pezzi** a ritiro (frequenza settimanale) aventi dimensioni di seguito meglio definite e nel caso dei **Rifiuti Verdi** (sfalci e potature) un numero di pezzi per un massimo di **1 (uno)** metro cubo (frequenza settimanale);
 - b. al piano/abitazione/interno locali commerciali indicando all’utenza richiedente giorno ed orario del servizio, l’obbligo della sua presenza o di un suo delegato per poter firmare la bolla e/o documentazione di avvenuto ritiro, il corrispettivo da pagare IVA inclusa per i pezzi ritirati aventi dimensioni di seguito meglio definite;
5. predisporre la pianificazione del servizio dall’utenza fino al conferimento presso il centro di raccolta AMIU autorizzato su apposito sistema informatico di proprietà dell’appaltatore il cui accesso deve essere garantito alla Committente come meglio specificato successivamente. All’inizio di ogni turno di lavoro l’appaltatore dovrà inviare ad AMIU copia dei percorsi operativi in ordine cronologico di esecuzione;
6. **nel caso del ritiro a piano strada** AMIU corrisponderà all’Appaltatore l’importo unitario di aggiudicazione + IVA;
nel caso del ritiro a pagamento presso il domicilio dell’utenza l’appaltatore dovrà riscuotere l’importo di €/pezzo 8,20 + IVA direttamente dal cittadino. La differenza tra l’importo unitario di aggiudicazione + IVA e l’importo di €/pezzo 8,20 + IVA sarà corrisposta da AMIU all’appaltatore stesso. In questo caso l’Appaltatore dovrà emettere la relativa fattura e/o documentazione prevista dalla normativa vigente, inviare la consuntivazione di quanto eseguito tramite palmare in dotazione direttamente sul sistema informatico consultabile in tempo reale dalla Committente e successivamente inviare la bolla (allegato B2) seguendo le modalità meglio definite di seguito nel presente capitolato.

Il servizio sarà eseguito all’interno del territorio del Comune di Genova dal lunedì al sabato nei giorni feriali lavorativi in orario 06.30-18.30.

Per procedere con la determinazione del numero di colli si deve distinguere la modalità del ritiro:

1. **Ritiro a piano strada (gratuito per l’utenza):** è considerato “pezzo singolo” ogni oggetto trasportabile da due operatori o l’insieme di oggetti che due operatori possano trasportare contemporaneamente sia in termini di ingombro volumetrico oppure in termini di peso per un totale complessivo comunque non eccedente i 40 kg. In considerazione che il materiale è già stato depositato dall’utente in un punto accessibile ai mezzi operativi gli operatori devono solo procedere a caricare il pezzo sul mezzo;
2. **Ritiro al piano/abitazione (a pagamento per l’utenza):** è considerato “pezzo singolo” ogni oggetto trasportabile singolarmente da un operatore o l’insieme di oggetti che un operatore da solo possa agevolmente trasportare contemporaneamente sia in termini di ingombro volumetrico oppure in termini di peso per un totale complessivo comunque non eccedente i 20 kg (es. non esaustivo: sedie, scatole, comodino, etc.). E’ considerato “pezzo doppio” un oggetto particolarmente voluminoso e/o pesante tale da richiedere la presenza di due operatori (es. non esaustivo: un frigo, una lavatrice, qualsiasi collo di lunghezza superiore ai 2 mt anche di peso inferiore ai 20 kg/cadauno).

Ad esempio, nel caso di un ritiro:

- ✓ il letto singolo (rete, materasso, struttura) è considerato a piano strada 2 pezzi ed a piano abitazione 3 pezzi;
- ✓ il letto matrimoniale (rete, materasso, struttura) è considerato a piano strada 3 pezzi ed a piano abitazione 6 pezzi.

Dovrà essere spiegato all’utente che, nel caso di ritiro al piano/abitazione (a pagamento per l’utenza), ogni oggetto che per dimensione o ingombro non possa essere trasportato fuori dai locali di giacenza e/o lungo le vie di uscita condominiali (esempio: armadi, pensili o altro), dovrà essere preventivamente smontato a cura dell’utente stesso.

Rifiuti Verdi (sfalci e potature), si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (fiori recisi, foglie, residui vegetali da pulizia dell’orto, paglia e piante domestiche senza terra). Gli sfalci dovranno essere confezionati, a cura dell’utenza, in sacchi con una volumetria massima trasportabile da due operatori con un peso massimo di 40 kg/pezzo, mentre le potature dovranno essere confezionate in fascine legate, sempre a cura dell’utenza, trasportabili da due operatori con un peso massimo di 40 kg a fascina. Il servizio prevede il ritiro a pezzi per una volumetria cumulativa massima di 1 (uno) metro cubo a singola chiamata. Nel caso di quantitativi superiori l’Appaltatore dovrà comunicare all’utente già telefonicamente all’atto della prenotazione del servizio, la necessità di effettuare una nuova richiesta di ritiro per il materiale

residuo. Il conferimento del materiale di sfalcio al centro di raccolta AMIU e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato AMIU deve avvenire, a cura dell’appaltatore, privo di imballo.

La raccolta differenziata dei rifiuti oggetto del presente capitolato è classificata come raccolta di rifiuti urbani e pertanto viaggia in regime di esenzione da formulario ai sensi del **D.Lgs 152/06 Parte IV Capitolo I Art. 193 Comma 7**; anche nel caso di ritiro a fronte di richieste pervenute da utenze non domestiche di cui all'allegato L-quinquies del medesimo D.Lgs.152/06 del rifiuto classificato con il **CER 20.03.07 rifiuti ingombranti**.

Nel caso in cui l’utenza facesse richiesta di emissione del formulario, l’appaltatore sarà tenuto ad emetterlo senza oneri aggiuntivi a carico di AMIU.

L’Appaltatore é comunque obbligato a seguire la normativa ambientale in merito alla corretta gestione e recupero dei rifiuti presi in carico e oggetto del presente Capitolato.

3.2 Pianificazione ed esecuzione del servizio

L’appaltatore dovrà fornire e garantire un sistema informativo di sua proprietà di gestione dei dati, ossia un sistema di controllo al quale la Committente o i soggetti delegati dalla stessa possano accedere in remoto, per esempio tramite apposito e idoneo portale web e password di accesso in qualsiasi momento per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo del servizio effettuato. Il sistema informativo dovrà consentire alla Committente di inserire le richieste con i dati principali, poi gestiti dall’Appaltatore nei modi meglio precisati di seguito, e successivamente verificare il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi richiesti nella documentazione di gara. Il sistema informatico dell’Appaltatore deve essere compatibile con i browser comunemente usati e deve garantire l’accesso solo tramite apposita password alle sole persone abilitate e nominate secondo le procedure previste dalla normativa vigente a gestire questi dati garantendone la privacy.

Oltre alla gestione e consultazione, la base dati deve essere resa disponibile in tempo reale per essere utilizzata, in sola visualizzazione, da strumenti di Business Intelligent quali Qlik Sense.

I dati che saranno inseriti **sono e restano di proprietà della Committente** e l’Appaltatore al termine del contratto dovrà prevedere:

- ✓ il trasferimento di tutti i dati dal proprio sistema informatico a quello della Committente;
- ✓ distruggere/eliminare tutti i dati e dimostrare di averlo fatto, tramite apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell’Appaltatore.

L’appaltatore dovrà mettere a disposizione della Committente un indirizzo di posta elettronica al fine di consentire le comunicazioni fra le Parti.

Il sistema informativo dovrà contenere una sezione dedicata all’inserimento da parte dal call center della Committente di tutte le richieste di ritiro degli ingombranti ricevute corredate dei seguenti dati minimi:

- ✓ **identificativo della richiesta** (deve essere dato in automatico dal sistema informatico);
- ✓ **data e ora della richiesta** (deve essere dato in automatico dal sistema informatico);
- ✓ **nominativo dell’utenza**;
- ✓ **riferimenti dell’utenza** (telefono e indirizzo e-mail);
- ✓ **tipo di intervento** (gratuito/a pagamento);
- ✓ **provenienza della richiesta** (tramite numero verde/app/sito AMIU/e-mail/punto fisico (compilando il modulo allegato A));

e consentire un’ estrazione del numero totale giornaliero delle richieste inserite dal call center di AMIU da parte del Settore Servizi Vari di AMIU. Il Call Center AMIU, dopo aver inserito i dati di cui sopra, provvederà a trasferire la chiamata in tempo reale all’Appaltatore.

L’Appaltatore prenderà in carico l’utente e dovrà completare l’inserimento dei dati con le seguenti informazioni:

- ✓ **codice fiscale e/o partita IVA**;
- ✓ **indirizzo di intervento** (gli indirizzi dell’utente devono essere codificati utilizzando lo stradario che Amiu metterà a disposizione riportante l’identificativo univoco per ogni via (codice via/ descrizione), che a sua volta individua univocamente quartiere e municipio ed i dati dell’immobile (civico, lettera civico, colore, interno, lettera interno);
- ✓ **quartiere** (da stradario AMIU);
- ✓ **municipio** (da stradario AMIU);
- ✓ **coordinate geografiche**;
- ✓ **tipologia di rifiuto** da raccogliere (in base alla codifica definita da AMIU);
- ✓ **modalità di ritiro** (al piano, su proprietà privata, su strada);
- ✓ **prima data e fascia oraria disponibile** per il ritiro (a livello di procedura, siccome l’utente potrebbe scegliere una data successiva alla prima data disponibile, è necessario che il programma riporti sia la prima data disponibile proposta all’utente che la data prescelta, in modo da poter monitorare le tempistiche del servizio e rispettare comunque la garanzia di esecuzione del servizio nei tempi stabiliti);
- ✓ **data e fascia oraria concordata** per il ritiro (con flag per indicare se è stato l’utente a richiedere la data concordata diversa da quella proposta)
- ✓ **numero di pezzi** stimato;
- ✓ eventuale annullamento della prenotazione effettuata e motivazione;
- ✓ nel caso di modifica della data o dell’orario di prenotazione, occorre memorizzare le informazioni precedentemente inserite e compilare la motivazione dello spostamento;
- ✓ le causali delle motivazioni di annullamento e di spostamento, devono essere codificate per poter fare delle analisi.

Dopo l’esecuzione del servizio, l’Appaltatore completerà l’inserimento con i seguenti dati:

- ✓ **data e orario del servizio svolto** (al fine di verificare il livello di servizio);
- ✓ **numero di pezzi effettivamente ritirato**;
- ✓ **dati sul pagamento** (avvenuto: si/no, modalità di pagamento);
- ✓ **numero bolla**.

Il sistema dovrà consentire all’operatore dell’Appaltatore di verificare le date disponibili per concordare con l’utente il giorno del ritiro, in base al Quartiere/Municipio in cui è previsto l’intervento. **Successivamente il sistema dovrà consentire la stampa automatica, a cura dell’Appaltatore senza alcun aggravio per la Committente, delle bolle di accompagnamento che dovranno contenere i dati previsti negli allegati B1 e B2.**

L’Appaltatore dovrà prevedere per gli operatori addetti al “servizio di prenotazione” idonee postazioni informatiche dotate di collegamento WEB da cui poter visualizzare e gestire le richieste pervenute dal call center AMIU nonché tutte le ulteriori informazioni necessarie alla completa esecuzione dei servizi richiesti dall’utente.

Per ogni richiesta dovrà essere tracciato il flusso di gestione, dall’inserimento all’evasione dell’intervento, e dovrà essere reso disponibile in tempo reale alla Committente attraverso l’accesso al sistema informativo.

Inoltre il sistema informativo dovrà anche permettere all’utente di effettuare le prenotazioni in autonomia tramite applicazione mobile fornita dall’Appaltatore o attraverso il sito AMIU che dovrà interagire con il sistema informatico dell’Appaltatore.

Attraverso l’applicativo o il sito web AMIU, l’utente dovrà registrarsi nel sistema informatico dell’Appaltatore inserendo tutti i dati precedentemente previsti a cura del call-center AMIU e successivamente dell’Appaltatore e potrà:

- ✓ **prenotare un intervento** (prevedendo la possibilità di selezionare una data e fascia oraria tra quelle disponibili);
- ✓ **scegliere una modalità di ritiro** (al piano, su proprietà privata, su strada);
- ✓ prevedere che l’utente sia richiamato ed informato sul costo del servizio richiesto al piano/abitazione;
- ✓ conoscere lo **stato della sua prenotazione**;
- ✓ ricevere una notifica di **promemoria** dell’appuntamento concordato con precisazione che l’utente o suo delegato ha l’obbligo di presenziare al ritiro.

Dovranno pertanto essere previsti:

- ✓ prenotazione del servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti direttamente dai cittadini tramite applicazione mobile, per i dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet). Poiché Amiu sta predisponendo una nuova app per i servizi al cittadino, l’applicazione mobile fornita dovrà essere integrabile all’interno della nuova app di AMIU;

- ✓ prenotazione del servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti direttamente dai cittadini tramite Web da integrare all’interno del sito web di Amiu;
- ✓ prenotazione del servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti direttamente dai cittadini integrata nel portale messo a disposizione del Comune di Genova ai cittadini, che possono accedere ai propri dati e ai vari servizi erogati nella città. L’interfacciamento dovrà avvenire tramite l’approccio API First secondo quanto verrà indicato dal Comune. Le API possono essere realizzate in SOAP o REST, in base alle esigenze specifiche del caso.

Il cittadino, oltre ad effettuare le prenotazioni in autonomia, potrà vedere le proprie prenotazioni ed eventualmente modificare/cancellare quelle non ancora eseguite. Potrà inoltre vedere le proprie fatture e lo stato dei pagamenti.

Il sistema informativo dovrà contenere una sezione dedicata alla programmazione degli interventi, in grado di organizzare i ritiri degli ingombranti in modo ottimizzato in funzione del calendario delle prenotazioni e della dislocazione territoriale dei punti di ritiro. Tale sezione dovrà avere la programmazione per ogni singolo percorso operativo/giorno previsto nei requisiti minimi per le successive 72 ore.

Ogni operatore dovrà essere dotato di apposito palmare in grado di comunicare con il sistema informativo su cui ricevere l’ordine di lavoro in formato digitale e su cui registrare i dati degli interventi. In particolare il palmare dovrà consentire all’operatore di:

- ✓ visualizzare su mappa dinamica i punti di ritiro;
- ✓ guidare l’operatore verso i punti di ritiro;
- ✓ registrare l’avvenuto ritiro con relativo orario e assegnare un esito all’intervento;
- ✓ registrare la posizione satellitare dell’intervento;
- ✓ inserire il numero di targa del mezzo con cui è stato effettuato il servizio;
- ✓ allegare eventuale documentazione fotografica relativa all’intervento;
- ✓ certificare il pagamento del servizio da parte dell’utente (quando previsto);
- ✓ registrare le modalità di pagamento e l’importo (quando previsto);
- ✓ rilasciare all’utente la documentazione relativa all’avvenuto pagamento (quando previsto);
- ✓ inserire l’orario di scarico del materiale presso il centro di raccolta AMIU Genova S.p.A. e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato AMIU.

I dati registrati tramite il palmare dovranno essere inviati al sistema informativo e dovranno essere resi disponibili in tempo reale alla Committente attraverso l’accesso al sistema.

Il sistema informativo dovrà consentire alla Committente di monitorare in tempo reale, tramite accesso diretto da remoto, i servizi programmati e i servizi svolti dall’Appaltatore, filtrandoli per periodo, municipio, quartiere, modalità di ritiro ed esito.

Ogni settimana deve essere fornito l’elenco dettagliato, almeno in *xlsx* e *csv*, di ogni richiesta pervenuta con indicazione dell’identificativo della prenotazione, del numero dei pezzi, della data proposta, di quella concordata ed eventualmente, se svolto nella settimana, anche della data di esecuzione del ritiro.

Inoltre, il sistema dovrà generare e trasmettere alla Committente, specifica reportistica di dettaglio con cadenza settimanale, mensile, semestrale e annuale da rendere disponibile anche al Comune di Genova e con espressa indicazione dei tempi di attesa. La reportistica dovrà essere trasmessa in automatico e in formato *csv* e *xlsx*.

E’ assolutamente vietato all’Appaltatore farsi pubblicità sotto qualsiasi forma presso i clienti di AMIU; l’inosservanza di tale norma sarà motivo di risoluzione immediata del contratto a danno dell’Appaltatore che sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti che dovessero essere arrecati in forza della risoluzione del Contratto.

L’Appaltatore avrà il compito di concordare e programmare con il cliente l’appuntamento per l’esecuzione del servizio considerando un tempo massimo di attesa di sei giorni lavorativi dal momento della chiamata dell’utente alla Committente (o un tempo massimo di attesa inferiore in caso di proposta migliorativa dichiarata in sede di offerta e oggetto di attribuzione di punteggio), salvo il caso in cui il cliente stesso chieda un tempo di prenotazione superiore. In tal caso sarà cura dell’Appaltatore specificarlo all’interno del software di gestione dati.

Il personale preposto dovrà eseguire l’attività richiesta nel giorno e nelle fasce orarie indicate utilizzando le apposite bolle di accompagnamento (**allegato B1 e B2**) e, preventivamente:

- ✓ richiedere al cliente di verificare esattezza dei dati anagrafici riportati nella bolla di accompagnamento e annotare le eventuali correzioni (in caso di modifica, occorre aggiornare i dati sul sistema informatico);
- ✓ chiedere al cliente la sottoscrizione della bolla di accompagnamento nell’apposito spazio;
- ✓ rilasciare al cliente la prima copia della bolla di accompagnamento;
- ✓ nel caso dei servizi a pagamento rilasciare al cliente la documentazione relativa all’avvenuto pagamento.

Il numero dei pezzi da ritirare deve essere preventivato via telefonica sia in caso di ritiro gratuito che a pagamento; nel caso di dubbi sulla quantificazione del numero esatto dei pezzi, l’Appaltatore deve eseguire un sopralluogo con un proprio responsabile o suo delegato contestualmente al ritiro programmato indicando eventuali variazioni sulla modulistica relativa (**allegato B1 o B2** a seconda che si tratti di un servizio gratuito o a pagamento) che deve essere firmata sia dall’Appaltatore che dall’utente.

Il giorno programmato di esecuzione del servizio, l’Appaltatore deve provvedere in fase di ritiro:

1. a raggruppare con nastro adesivo e/o altro i pezzi che vanno a costituire un unico collo rendendoli

univocamente identificabili rispettando le modalità di identificazione dei colli come precedentemente specificato all’articolo 3.1 del presente capitolato nella definizione di pezzi singoli e doppi a seconda siano ritirati a piano strada o al piano/abitazione;

2. ad etichettare ogni singolo pezzo/collo con proprio apposito bollino adesivo bianco riportante la dicitura n. 1 pezzo;
3. ad ottimizzare al meglio il carico cercando per quanto più possibile di suddividere il materiale secondo tipologia.

Nel caso si verificano discordanze, riguardo al numero dei pezzi da ritirare, tra quanto comunicato in sede di prenotazione e quanto effettivamente richiesto dal cliente al momento del ritiro:

- ✓ **nel caso di ritiro gratuito**, le eventuali discordanze dovranno essere annotate dall’operatore nel modulo **allegato B1** che dovrà essere firmato sia dall’Appaltatore che dall’utente. I pezzi eccedenti dovranno essere fotografati, dando evidenza della variazione al cliente. In fase di rendicontazione giornalmente sarà cura dell’appaltatore comunicare tramite appositi moduli **allegati “C1 – Pezzi Eccedenti”, “C2 – Utente assente” e “C3 – Pezzi Abbandonati”** il numero e la tipologia dei pezzi eccedenti per ogni cliente presente, il numero e la tipologia dei pezzi presenti per ogni cliente assente e i pezzi abbandonati da ignoti in prossimità del luogo di svolgimento di un ritiro concordato, con la relativa documentazione fotografica, riportando i riferimenti della bolla di accompagnamento in ciascuna sezione dedicata. I pezzi eccedenti saranno riconosciuti economicamente all’Appaltatore solo se comprovati da precisa documentazione fotografica;
- ✓ **nel caso di ritiro a pagamento** le eventuali discordanze dovranno essere annotate dall’operatore nel modulo **allegato B2** che dovrà essere firmato sia dall’Appaltatore che dall’utente, dando evidenza della variazione al cliente ed adeguando l’importo da corrispondere a cura dell’utente che deve essere riferito al numero dei pezzi ritirati.

Qualora l’utente effettui la prenotazione con servizio al piano/abitazione, il servizio dovrà essere prestato nel rispetto delle seguenti condizioni, informando preventivamente l’utenza che deve:

- ✓ impegnarsi a rendere disponibili i rifiuti, ingombranti/grandi RAEE, nei quantitativi massimi stabiliti per singola categoria di utenza già smontati;
- ✓ informare via telefonica il personale dell’appaltatore all’atto della prenotazione, dei quantitativi e della tipologia di rifiuti esposti, dello strumento di pagamento che intende utilizzare, dell’esatta ubicazione dell’abitazione, con specifica del piano, dell’interno e di ogni altra informazione utile per il carico del rifiuto;
- ✓ accettare di corrispondere all’appaltatore, contestualmente al ritiro, l’importo di €/pezzo 8,20 + IVA direttamente dal cittadino.

L’Appaltatore deve eseguire la presa al piano/abitazione:

- ✓ rispettando le modalità della presa con prelievo dei rifiuti presso l’abitazione dell’utenza;
- ✓ garantendo i seguenti strumenti di pagamento al fine di ricevere l’importo per il servizio al piano a carico del cittadino:
 - **pagamento in contanti;**
 - **pagamento elettronico** tramite carte bancarie di debito o credito dei principali circuiti riconosciuti, attraverso terminali POS portatili predisposti per tecnologia contactless.
- ✓ garantendo il rilascio in tempo reale di ricevuta di pagamento cartacea e/o digitale attraverso dispositivi di stampa portatili a cura dell’Appaltatore senza alcun aggravio per la Committente;
- ✓ introducendo sul servizio ogni strumento (hardware/software), preventivamente concordato con la Committente necessario allo svolgimento e idoneo a garantire la rendicontazione richiesta.

La procedura di pagamento a carico del cittadino per il servizio reso al piano prevede la gestione del pagamento dall’utenza con incasso diretto da parte dell’appaltatore senza alcun altro onere aggiuntivo per la Committente.

Nel caso la differenza fra l’importo contrattuale desunto dall’importo/pezzo al netto del ribasso di aggiudicazione e quello di €/pezzo 8,20 incassato direttamente dall’Appaltatore dall’utenza sia:

1. superiore (offerta più alta di €/pezzo 8,20), la differenza sarà pagata dalla Committente all’Appaltatore tramite fattura mensile cumulativa emessa da quest’ultima;
2. inferiore (offerta più bassa di €/pezzo 8,20), la differenza sarà pagata dall’Appaltatore alla Committente tramite fattura mensile cumulativa emessa da quest’ultima.

L’appaltatore sarà tenuta a rendicontare alla Committente con frequenza mensile il numero di prelievi effettuati tramite l’allegato D.

Il cliente o suo delegato deve essere obbligatoriamente presente al momento del ritiro perché con la propria firma attesterà la regolarità dell’esecuzione del servizio e la veridicità dei dati sopra riportati autorizzando altresì al trattamento dei propri dati personali per la sola finalità del servizio. L’operatore dell’Appaltatore con la propria firma attesterà la veridicità dei dati indicati nelle bolle di accompagnamento (**allegati B1 e B2**) e l’avvenuta esecuzione di quanto previsto a Capitolato tra operatore stesso e cliente.

La committente potrà eseguire controlli volti a monitorare il livello di soddisfazione degli utenti e la qualità del servizio reso dall’Appaltatore contattando gli utenti e si riserva la facoltà di porre in atto tutte le azioni ritenute opportune per l’effettuazione delle verifiche che si rendessero necessarie.

3.2.1 Conferimento dei rifiuti ritirati

L’Appaltatore una volta effettuati i ritiri a domicilio avrà l’obbligo, ai sensi del **D.Lgs.152/06**, di conferire i materiali presso un centro di raccolta AMIU e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato

AMIU.

Tutte le bolle di accompagnamento (**allegati B1 e B2**) dovranno essere accettate/vidimate dal centro di raccolta AMIU e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato.

Le verifiche sui conferimenti potranno avvenire a campione e senza preavviso presso il centro di conferimento AMIU in contraddittorio con il responsabile operativo dell’Appaltatore che sarà convocato poco prima dell’inizio della verifica. In occasione delle verifiche, verrà compilato l’apposito Verbale di verifica del servizio (**Allegato E**).

A tale proposito si evidenzia che, qualora dalle eventuali verifiche sui conferimenti presso il centro di conferimento AMIU, dovesse emergere una discrepanza tra il numero dei colli presenti sul mezzo e il numero dei colli indicati sulle bolle di trasporto, AMIU provvederà a:

- respingere il carico ed applicare la penale prevista al successivo art. 17 punto 6 nel caso in cui il numero di colli a bordo del mezzo fosse superiore alla somma del numero dei colli riportati sulle rispettive bolle;
- accettare il carico ed applicare la penale prevista al successivo art. 17 punto 7 nel caso in cui il numero di colli a bordo del mezzo fosse inferiore alla somma del numero dei colli riportati sulle rispettive bolle.

Nel caso di respingimento del carico, fermo restando l’applicazione della penale prevista, sarà obbligo dell’Appaltatore di far pervenire alla Committente entro dieci giorni lavorativi tutta la documentazione/bolle emesse che attestino il corretto recupero/smaltimento di tutto il rifiuto respinto con onere a carico all’Appaltatore.

E’ obbligo dell’Appaltatore conferire e verificare che i conferimenti delle varie tipologie di rifiuto eseguiti presso gli impianti e/o centri di raccolta AMIU autorizzati e/o convenzionati, siano conformi. Resta inteso che qualsiasi eventuale addebito fosse formulato ad AMIU dagli impianti e/o centri di raccolta convenzionati AMIU resterà esclusivamente a carico dell’Appaltatore, così come resterà a suo carico qualsiasi eventuale addebito derivante da una dichiarazione di non conformità.

3.3 Caratterizzazione dei mezzi e loro dotazioni

La flotta veicoli deve essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

Già in sede di stesura del verbale di avvio La ditta aggiudicataria e/o la mandataria in caso di Associazione Temporanea di Imprese, è responsabile e dovrà provvedere, a sue spese, come unico soggetto a dotare tutti i mezzi impiegati di un unico sistema di rilevamento satellitare GPS che rilevi e registri la tracciatura degli spostamenti dei veicoli; i dati devono essere controllabili in tempo reale da parte di AMIU mediante accesso a portale web reso disponibile da parte della ditta aggiudicataria. Il sistema GPS, prima dell’attivazione, deve

essere provvisto delle necessarie autorizzazioni da parte dell’ITL e degli Enti preposti e deve obbligatoriamente consentire la disattivazione della geolocalizzazione durante le pause consentite dell’attività tramite un pulsante che consenta la disconnessione da parte dell’operatore.

Il 50% (cinquanta) dei mezzi utilizzati devono avere motorizzazione rispondente alla normativa euro 6 o successive oppure essere alimentati a gas naturale o GPL o ibridi, mentre i rimanenti dovranno avere prima immatricolazione non anteriore al 01/01/2015.

L’appaltatore dovrà essere in possesso o avere la piena disponibilità per tutta la durata dell’appalto di tutti gli automezzi necessari all’esecuzione del servizio previsti nelle condizioni minime obbligatorie precedentemente citate all’inizio dell’articolo 3.

Tutti i mezzi impiegati dall’Appaltatore dovranno:

- ✓ avere una specifica targa con il numero del mezzo e nominativo e/o logo dell’Appaltatore. Si precisa che l’appaltatore dovrà comunicare, in sede di stesura del verbale di avvio del servizio, l’elenco delle targhe dei mezzi utilizzati e i relativi libretti di circolazione;
- ✓ avere un adesivo o un pannello con l’indicazione della tipologia del servizio cui è dedicato, di operare per conto di AMIU, il numero verde e logo della Città Metropolitana. Tali pannelli/adesivi dovranno essere rimossi o interamente coperti in caso di impiego di tali mezzi in servizi non oggetto del presente capitolato;
- ✓ avere adesivi o altri elementi della pubblicità istituzionale sulle fiancate o su altre parti specifiche dei mezzi, su richiesta della Committente;
- ✓ essere autorizzati al trasporto rifiuti in Conto Terzi;
- ✓ essere mantenuti e conservati in perfetto stato di efficienza tecnica, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza previsti dalla certificazione di conformità CE (rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti). La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale devono essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

È fatto esplicito divieto all’Appaltatore di apporre sulle attrezzature per la raccolta manifesti o altri strumenti pubblicitari salvo quelli ispirati alle iniziative relative alla raccolta stessa e specificatamente approvati da AMIU. L’utilizzo di eventuali spazi pubblicitari dovrà essere concordato con AMIU la quale si riserva il diritto di recedere a suo insindacabile giudizio l’utilizzo stesso ed il gradimento dell’eventuale pubblicità.

I mezzi utilizzati dovranno essere dotati di regolare iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali relativamente all’autorizzazione per il trasporto dei CER oggetto del presente capitolato e meglio descritti all’articolo 3.

L’Appaltatore deve osservare le procedure di accesso alle strutture per quanto concerne sicurezza e viabilità come normative vigenti e regolamenti interni e collaborare alla redazione del DUVRI ove necessario.

L’Appaltatore dovrà in ogni modo evitare che una o più autorizzazioni scadano in corso di contratto, anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, provvedendo al tempestivo e costante rinnovo delle stesse.

3.4 Obblighi dell’Appaltatore del servizio

L’Appaltatore ha l’obbligo di:

- ✓ comunicare, all’avvio del servizio, alla Committente l’elenco del personale, l’anzianità di servizio, le ore di lavoro prestate nella commessa ed il loro inquadramento contrattuale;
- ✓ segnalare tempestivamente al DEC e al DO qualsiasi eventuale disservizio o problematica riscontrata;
- ✓ la pulizia dell’area di ritiro di eventuali sversamenti accidentali al suolo durante le operazioni di raccolta;
- ✓ in caso di ritiri non eseguiti per cause di forza maggiore ricontattare l’utente in tempo reale e riprogrammare il servizio all’interno dei requisiti minimi salvo richiesta diversa dell’utente;
- ✓ evitare nel modo più assoluto, durante l’effettuazione del servizio, comportamenti che possano recare danno a persone, animali o cose;
- ✓ far osservare al proprio personale un contegno corretto con il pubblico, obbligarlo a presentarsi in servizio decorosamente vestito con vestiario a carico dall’Appaltatore del servizio. Tutti gli operatori, durante l’esecuzione del servizio, dovranno quindi utilizzare la divisa sociale ed esporre il cartellino di riconoscimento;
- ✓ fornire e garantire al proprio personale, per tutti i giorni previsti i mezzi, il vestiario e tutte le attrezzature necessarie ed idonee per lo svolgimento del servizio, in osservanza delle prescrizioni normative dettate in materia anti – Covid 19 e di sicurezza, compresi i D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuale);
- ✓ utilizzare mezzi che siano conformi alle caratteristiche tecniche, di peso e di ingombro meglio precisate precedentemente nel presente capitolato, alle prescrizioni in materia di sicurezza, alle prescrizioni in materia di circolazione stradale e alle prescrizioni in materia ambientale **ai sensi del D.Lgs 152/06**. In caso di violazione di dette norme la ditta verrà ritenuta l’unica responsabile al pagamento delle eventuali sanzioni erogate;
- ✓ i mezzi impiegati nello svolgimento del servizio, ove previsti, dovranno essere esteticamente dignitosi e con carrozzeria non incidentata o debitamente ripristinata in caso di incidente;
- ✓ inviare **giornalmente entro le ore 10.00** gli allegati B1 e B2 e gli allegati C1, C2 e C3 scannerizzati;
- ✓ inviare **entro i primi 10 (dieci) giorni del mese successivo** a quello considerato la rendicontazione mensile e le copie cartacee degli allegati B1 e B2;
- ✓ avere la disponibilità di una connessione internet di proprietà;
- ✓ avere la disponibilità di attrezzature informatiche idonee che prevedano anche la possibilità di trasmettere/ricevere documenti e dati in vari formati elettronici.

La Committente si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di gravi mancanze nell’espletamento delle sue mansioni o nei confronti di soggetti terzi.

3.5 Autorizzazioni e certificazioni necessarie

L’Appaltatore dovrà:

- ✓ essere in possesso, a sua cura e spese, di **certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 (qualità);**
- ✓ essere in possesso, a sua cura e spese, di **certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015;**
- ✓ **garantire che il campo di applicazione delle suddette certificazioni copra l’insieme delle attività oggetto dell’affidamento, tenda al miglioramento continuo delle prestazioni ed assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti nonché il rispetto dell’ambiente, la conformità alle norme ambientali e il continuo e progressivo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.**
- ✓ essere in possesso, a sua cura e spese, dell’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, secondo quanto riportato dal Decreto 3 giugno 2014 n. 120 e dalle Deliberazioni del Comitato Nazionale dell’Albo stesso, per la **Categoria 1 Classe A definita dalle TAB. D1 della Delibera n. 08/2017 ai sensi del D.Lgs 152/06;**
- ✓ utilizzare mezzi per il servizio con iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali secondo quanto riportato sopra relativamente al trasporto dei seguenti rifiuti:
 - **20.03.07 rifiuti ingombranti;**
 - **20.01.38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37**
 - **20.01.35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi;**
 - **20.01.23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi;**
 - **20.01.36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35;**
 - **20.01.40 metallo;**
 - **20.02.01 rifiuti biodegradabili (per i quali si intendono esclusivamente quelli derivanti da attività di manutenzione del verde privato, sfalci e potature provenienti direttamente dalle lavorazioni dal conduttore della civile abitazione).**

e idonei al transito veicolare, di dimensioni compatibili con la tipologia delle strade e dei luoghi da servire, autorizzati per le relative limitazioni al transito sia in termini di peso che di dimensioni;

- ✓ tutte le autorizzazioni necessarie alle vigenti normative della circolazione stradale del Comune di Genova;
- ✓ tutte le autorizzazioni necessarie alle vigenti normative concernenti il trasporto del materiale su strada;
- ✓ tutte le autorizzazioni necessarie all’esecuzione del servizio: l’accesso alle aree ZTL del Comune di Genova, tutte le autorizzazioni in deroga al transito veicolare, dove necessario, per accedere a particolari aree regolate da apposite Ordinanze del Comune di Genova e ogni altra autorizzazione necessaria allo svolgimento del servizio.

Inoltre dovrà garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D.L. 81/2008 e s.m.i..

ART. 4 – CONTABILIZZAZIONE DELL’APPALTO

Poiché trattasi di appalto a misura, il canone mensile sarà quantificato sul numero dei pezzi effettivamente ritirati dall’Appaltatore.

Poiché sono previsti due diversi riconoscimenti economici a seconda della tipologia di ritiro, l’appaltatore dovrà differenziare la contabilizzazione (due fatture distinte) in base alle seguenti modalità:

- ✓ Ritiro a piano strada per il quale sarà riconosciuto interamente il prezzo a pezzo contrattualmente stabilito al netto del ribasso di aggiudicazione;
- ✓ Ritiro a domicilio per il quale sarà riconosciuta ad AMIU Genova S.p.A. o all’Appaltatore (nel caso l’importo di aggiudicazione risultasse rispettivamente inferiore o superiore ad Euro 8,20) la differenza fra il prezzo a pezzo contrattualmente stabilito al netto del ribasso di aggiudicazione e l’importo fatturato direttamente all’utente dall’Appaltatore stesso e quantificato in Euro/pezzo 8,20.

ART. 5 - DIVIETO DI SOSPENSIONE E/O ABBANDONO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE D’UFFICIO

Il servizio oggetto dell’appalto è da intendersi a tutti gli effetti “servizio di pubblica utilità” e pertanto non potrà essere sospeso e/o abbandonato.

L’Appaltatore è obbligato a garantire il servizio a sua cura e spese senza alcun aggravio per la Committente. In caso di arbitrario abbandono e/o sospensione del servizio da parte dell’Appaltatore, la Committente potrà sostituire l’Appaltatore per l’esecuzione dell’attività non prestata addebitandole tutti i danni diretti ed indiretti comprensivi di tutti gli oneri e i costi sostenuti, fermo restando comunque il risarcimento che sarà dovuto da parte dell’Appaltatore per il maggior danno nonché per tutte le conseguenze legali derivanti dall’interruzione di un “servizio di pubblica utilità”. A.M.I.U. Genova S.p.A., nel caso in cui dovesse procedere d’ufficio per l’esecuzione del servizio, potrà avvalersi anche di imprese esterne, restando comunque a carico dell’Appaltatore tutti i maggiori oneri e spese sostenuti per sostituirla nell’esecuzione del servizio.

ART. 6 - CONTROLLO SULL’ESECUZIONE DELL’APPALTO

Il controllo sull’esecuzione del servizio da parte della Committente avverrà a cura del DEC e dei DO.

Amiu Genova S.p.A. durante lo svolgimento del servizio si riserva la più ampia facoltà di procedere a controlli sulla qualità e quantità del servizio rispetto a quanto dichiarato in offerta.

Nel caso di riscontro di parziale o totale non esecuzione e/o rilevante difformità nell’esecuzione del servizio, lo stesso sarà contestato in forma scritta, se necessario previo contraddittorio, al responsabile dell’Appaltatore entro le 72 (settantadue) ore successive alla data della verifica eseguita dal DEC o da suo delegato.

La Committente si riserva inoltre la più ampia facoltà di controllare il corretto adempimento di tutte le clausole contrattuali e di legge.

L’inosservanza da parte dell’esecutore del servizio delle norme vigenti e di quanto esplicitamente riportato nel presente capitolato, costituisce motivo di risoluzione dell’affidamento.

ART.7 - RAPPORTI CON IL GESTORE DEL SERVIZIO

L’Appaltatore deve comunicare al DEC:

- ✓ il nominativo, l’indirizzo e-mail, il numero di telefono fisso ed il numero di cellulare del proprio responsabile e garantire che sia sempre direttamente reperibile;
- ✓ in caso di assenza del responsabile il nominativo, l’indirizzo e-mail, il numero di telefono fisso ed il numero di cellulare del sostituto e garantire che sia sempre direttamente reperibile;
- ✓ un indirizzo di posta elettronica certificata PEC.

I nominativi del DEC della Committente e i suoi recapiti, saranno forniti rispettivamente in sede di redazione del verbale di avvio del servizio e tramite successiva apposita comunicazione PEC.

CAPO SECONDO – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 8 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI

Per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l’esecuzione dell’appalto si conforma e resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture, oltre che alle speciali prescrizioni emanate dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi.

Resta in ogni caso fermo l’obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento.

ART. 9 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DELL’APPALTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d’appalto, ancorché non materialmente allegati:

- ✓ il presente Capitolato Speciale d’Appalto;
- ✓ il modulo di offerta per l’esecuzione del servizio (allegato al disciplinare di gara);
- ✓ l’offerta tecnica;
- ✓ la polizza di garanzia;
- ✓ la polizza di assicurazione RCT;
- ✓ DUVRI.

ART. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO

Ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016 è espressamente esclusa l’applicabilità dell’art. 1664 del Codice Civile, trovando invece applicazione quanto previsto dallo stesso art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

È espressamente esclusa l’applicabilità degli articoli 1467 del codice civile, applicandosi invece l’articolo 1469.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell’Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 11 – OBBLIGHI DELL’APPALTATORE

L’Appaltatore si impegna a garantire le prestazioni concordate e a mantenere le condizioni di cui all’offerta per l’intera durata del Contratto di Appalto, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, modalità, prezzi e condizioni.

L’Appaltatore e si impegna a osservare, nell’esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Sono a carico dell’Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del Contratto di Appalto, nonché a ogni attività necessaria per il completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio o di missione per il personale addetto all’esecuzione contrattuale.

L’Appaltatore si obbliga, inoltre, a:

1. eseguire il servizio nel completo rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dalla Committente, delle quali con la stipula del Contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari, ivi compresi gli eventuali subfornitori;
2. eseguire il servizio senza interferire o recare intralcio o interruzioni allo svolgimento dell’attività lavorativa della Committente e/o di terzi in atto nei locali della stessa;
3. curare direttamente l’ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali ad eccezione di quanto previsto a carico della Committente nella documentazione contrattuale e di quelli che la Legge richiede esplicitamente ad esclusiva cura della Committente, per i quali comunque l’Appaltatore deve fornire la necessaria assistenza e/o documentazione;
4. adottare nell’esecuzione del Contratto ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati alla Committente e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell’esecuzione del Contratto, nonché da eventuali ausiliari e subfornitori;

5. comunicare tempestivamente alla Committente eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l’insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede gara ai sensi dell’art. 80, comma 5 lett. b) D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;
6. continuare ad effettuare il servizio, pur in presenza di contestazioni e non sospendere/o ritardare la prestazione, salvo i casi di forza maggiore;
7. manlevare e comunque tenere indenne la Committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l’esecuzione del Contratto o derivanti dallo svolgimento del servizio;
8. comunicare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dall’aggiudicazione, a AMIU il nominativo del responsabile per la sicurezza, del medico competente per la sorveglianza sanitaria, dell’addetto alla prevenzione antincendio e del preposto come previsto dalla Convenzione per la stazione unica appaltante.

L’elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico del Fornitore ai fini dell’esecuzione del Contratto è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità del Fornitore per tutti gli obblighi e oneri non indicati ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che la Committente, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e *patiendi*.

ART. 12 – REFERENTE E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO

L’Appaltatore dovrà nominare un referente unico per i rapporti con la Committente (il “Referente del Contratto”), che avrà la responsabilità di dirigere, assistere e coordinare il servizio reso dal proprio personale. La designazione del Referente del Contratto, dovrà contenere i recapiti di quest’ultimo (telefono, pec e indirizzo e-mail) ed essere comunicata alla Committente entro il giorno successivo alla Data di Perfezionamento del Contratto di Appalto.

Il Referente del Contratto dovrà essere reperibile nei giorni in cui viene espletato il servizio negli orari che saranno comunicati dalla Committente.

Come detto, la Committente provvederà a nominare un proprio dipendente quale Direttore dell’Esecuzione del Contratto (“D.E.C.”) che espletterà tutti i compiti e le funzioni connessi alla fase di esecuzione del Contratto.

Tutte le comunicazioni, avvisi, notifiche che ai sensi del Contratto di Appalto ciascuna Parte ha obbligo o onere di trasmettere all’altra, dovranno essere fatti, a pena di nullità, tramite Posta elettronica (e-mail/PEC) e saranno efficaci solo se indirizzati ai soggetti sopra indicati ai rispettivi domicili eletti.

ART. 13 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE

L’Appaltatore dichiara e garantisce che l’attività oggetto del Contratto costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale, e che lo stesso è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore oggetto del Contratto come, di fatto, opera con propri capitali, mezzi ed attrezzature; in particolare, dichiara che ha svolto, svolge e continuerà a svolgere la predetta attività in via non esclusiva per la Committente senza commistione e/o sovrapposizione alcuna con le attività espletate dalla Committente medesima.

L’Appaltatore dichiara e garantisce altresì che il proprio personale preposto all’esecuzione del Contratto dipenderà solo ed esclusivamente dall’Appaltatore medesimo, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte della Committente, la quale si limiterà a fornire solo direttive di massima all’Appaltatore per il migliore raggiungimento del risultato operativo cui è finalizzato il Contratto mediante comunicazioni che saranno indirizzate esclusivamente al Referente del Contratto.

In nessun modo la Committente potrà coordinare o impartire direttive e ordini al personale dell’Appaltatore; tutte le esigenze che dovessero sopraggiungere dovranno essere rappresentate al Referente del Contratto, il quale ha titolo esclusivo a coordinare il personale impiegato per l’esecuzione del servizio.

Al fine di adempiere gli obblighi imposti in tema di intervento sostitutivo della Committente, ai sensi di quanto previsto all’articolo 30, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici, la Committente, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un’inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell’esecuzione del contratto, provvederà a trattenere l’importo corrispondente all’inadempienza e a predisporre il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 14 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Si applica l’art. 105 del D.Lgs 50/2016, così come modificato dall’art. 49 del D.L. n. 77/2021.

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli da valersi in ogni caso e la piena ed esclusiva responsabilità dell’Appaltatore per tutte le obbligazioni contrattuali e per i fatti da lui dipendenti nei confronti di AMIU, è ammesso il subappalto ai sensi della normativa vigente. Si precisa che qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti intendano subappaltare. La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l’impossibilità per l’Appaltatore di avvalersi del subappalto.

La mancata richiesta di autorizzazione o l’esecuzione del subappalto senza l’autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

ART. 15 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

Dopo l’aggiudicazione, l’Appaltatore dovrà costituire la cauzione definitiva a garanzia dell’esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali così come previsto dall’art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Detta garanzia (cauzione), previa eventuali necessarie proroghe, è svincolata ai sensi dell’art. 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La cauzione viene prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno. Il Committente ha il diritto di valersi della cauzione per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per l’esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’Appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall’Appaltatore per le inadempienze derivanti dall’inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. Il committente può richiedere all’Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all’Appaltatore.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso del servizio, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Committente; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell’importo originario.

ART. 16 - PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di mancato rispetto di quanto indicato al precedente art. 3 del presente Capitolato Speciale o delle condizioni migliorative dichiarate dall’Appaltatore nella propria offerta tecnica, ai sensi dell’articolo 113 bis del Codice, saranno applicate le seguenti penali:

1. una penale di € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni utenza in caso di mancato rispetto della tempistica massima di ritiro di n. 6 (sei) giorni feriali o dei giorni dichiarati in sede di offerta e oggetto di attribuzione di punteggio come riportato sul disciplinare di gara salvo richiesta specifica da parte dell’utenza;
2. una penale di € 15,00 (quindici/00) in caso di mancato rispetto della fascia oraria di ritiro di due ore concordata in sede di prenotazione (o un’ora in caso di proposta migliorativa dichiarata in sede di offerta e oggetto di attribuzione di punteggio come riportato sul disciplinare di gara) entro i 30 minuti;
3. una penale di € 30,00 (trenta/00) oltre all’indennizzo a favore dell’utente (quando previsto) in caso di mancato rispetto della fascia oraria di ritiro di due ore concordata in sede di prenotazione (o un’ora in caso di proposta migliorativa dichiarata in sede di offerta e oggetto di attribuzione di punteggio come riportato sul disciplinare di gara) oltre i 30 minuti;
4. una penale di € 100,00 (cento/00) per mancato invio documentazione/bolle emesse nei tempi previsti (dieci giorni lavorativi) nel presente capitolato in caso di respingimento del carico;

5. una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni utenza/giorno programmata e non servita;
6. una penale di € 1.000 (mille/00), il respingimento dell’intero carico e l’eventuale rescissione del contratto, nel caso in cui, durante i controlli a campione eseguiti da AMIU, si riscontrasse un numero di colli a bordo del mezzo superiore rispetto alla somma del numero dei colli riportati sulle rispettive bolle;
7. una penale di € 1.450 (millequattrocentocinquanta/00), più l’eventuale rescissione del contratto, nel caso in cui, durante i controlli a campione eseguiti da AMIU, si riscontrasse un numero di colli a bordo del mezzo inferiore rispetto alla somma del numero dei colli riportati sulle rispettive bolle;
8. una penale di € 50,00 (cinquanta/00) in caso di abbigliamento non conforme rispetto alle caratteristiche richieste all’articolo 3 del Capitolato per singolo dipendente;
9. una penale di € 50,00 (cinquanta/00) nel caso di mancata pulizia di sversamenti accidentali al suolo durante le operazioni di ritiro;
10. una penale di € 50,00 (cinquanta/00) nel caso di segnalazione di atteggiamento non corretto nei confronti del pubblico e/o di soggetti terzi per singolo dipendente previa segnalazione da parte del DEC e conseguente contraddittorio;
11. in caso di irreperibilità del rappresentante dell’Appaltatore, secondo quanto indicato al precedente art. 7, verrà applicata una penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni giorno di irreperibilità;
12. in caso di mancato rispetto della tempistica nell’invio dei documenti previsti o carenza dei dati da riportare nei documenti stessi secondo quanto richiesto nel presente capitolato verrà applicata una penale di € 15,00 (quindici/00) per ogni giorno di ritardo per ogni documento rispetto ai tempi previsti per ciascuno dei percorsi operativi o per ogni carenza.

Le penalità stabilite non prescindono dall’azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c. e dall’azione per il risarcimento del danno per l’affidamento ad altri del servizio o nel caso in cui l’Appaltatore violasse gli obblighi contrattuali in maniera ripetitiva e/o grave.

Le penalità e le maggiori spese maturate per lo svolgimento del servizio eseguito in danno dell’Appaltatore saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti servizi o per quelli in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall’ammontare della cauzione.

L’Appaltatore, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, sotto pena di risoluzione del contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto.

Si precisa che in presenza di reiterati inadempimenti relativi alle proposte migliorative dichiarate dall’appaltatore in sede di gara, oltre l’applicazione delle previste penali, AMIU Genova S.p.A. potrà disporre la risoluzione contrattuale anche prima dell’eventuale superamento della percentuale del 10% delle penali stesse.

Specificatamente, per quanto riguarda eventuali proposte migliorative valutate discrezionalmente, non risultando possibile prevedere a priori l’applicazione di penali in caso di inottemperanza, AMIU, qualora accertasse la mancata applicazione di tali proposte, si riserva di procedere alla risoluzione contrattuale.

ART. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE

L’aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate ad A.M.I.U. Genova S.p.A. in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L’aggiudicatario è, pertanto, tenuto a sottoscrivere, una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato ad A.M.I.U. Genova S.p.A. ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

I massimali della polizza non devono essere inferiori ad € 1.500.000,00 per sinistro e per anno assicurato ed essere riservati alla copertura esclusiva dei danni derivanti dall’esecuzione del Contratto.

Con riguardo agli art. 1892 e 1893 c.c., in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dall’Aggiudicatario saranno opponibili ad A.M.I.U. Genova S.p.A.

Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti di A.M.I.U. Genova S.p.A. .

Qualora l’Aggiudicatario fosse già provvisto di un’idonea polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate nonché quelle contenute negli ulteriori atti di gara.

ART. 18 – SICUREZZA E RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Durante lo svolgimento del servizio l’Appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti ritenuti più idonei a garantire l’incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

In particolare l’Appaltatore è tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L’Appaltatore dovrà redigere (per le eventuali attività interferenti), congiuntamente ad AMIU, per quanto di sua competenza, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di cui all’art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Tale documento formerà, sebbene non materialmente allegato, parte integrante e sostanziale del contratto.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidate dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all’uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

CAPO TERZO - DISCIPLINA DEL RECESSO, RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

ART. 19 – RISOLUZIONE E RESCSSIONE CONTRATTUALE

Oltre che nei casi previsti dall’art. 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e che nei casi previsti dal presente Capitolato, la Committente previa comunicazione scritta all’Appaltatore, da inviarsi mediante pec indirizzata al Referente del Contratto, ha il diritto di risolvere il Contratto di Appalto ai sensi dell’art. 1456 Codice Civile, nel caso:

- ✓ qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- ✓ grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni, errore grave nell’esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- ✓ falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell’esecuzione delle prestazioni;
- ✓ in caso di cancellazione dalla White List;
- ✓ mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- ✓ mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- ✓ violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- ✓ applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- ✓ qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell’operazione, ai sensi del comma 9-bis dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L’Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- ✓ in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l’aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l’impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- ✓ in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell’affidamento ovvero nel corso dell’esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell’intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con

riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell’affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti;

- ✓ in ogni altro caso previsto dalla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del committente comunicata mediante P.E.C., di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del committente al risarcimento dei danni subiti a causa dell’inadempimento.

In caso di risoluzione, la Committente avrà facoltà di escutere la garanzia di cui all’art. 16 che precede, nonché di procedere all’esecuzione in danno dell’Appaltatore, oltre, naturalmente al risarcimento di tutti i danni.

Fermo restando quanto sopra, in tutti i casi di inadempimento, AMIU Genova S.p.A., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di assegnare all’Appaltatore, a mezzo pec un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni, decorso il quale, senza che l’Appaltatore abbia adempiuto, avrà facoltà di risolvere di diritto il Contratto con le conseguenze di cui al precedente punto.

In caso di risoluzione, l’Appaltatore sarà tenuta a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto di Appalto fino a quando il servizio non sarà affidato a un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, concordando con la Committente, qualora necessario, un piano di gestione delle prestazioni eventualmente ancora da eseguire. Si applica quanto previsto dall’art. 108, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 20 – RISARCIMENTO DEL DANNO

La Committente si riserva il diritto di richiedere il risarcimento di qualsiasi danno in conseguenza della violazione delle disposizioni contrattuali; laddove il Contratto preveda le penali o il deposito cauzionale definitivo il riferimento è da intendersi al risarcimento del danno ulteriore.

Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, ovvero di violazione di norme di legge e/o regolamentari e/o prescrizioni e disposizioni e/o procedure applicabili al Contratto da parte dell’Appaltatore e/o dei suoi rappresentanti, ausiliari, dipendenti, amministratori, subfornitori, l’ammontare del danno risarcibile non potrà essere superiore al 100% del valore del Contratto di Appalto e sarà limitato al solo danno emergente che derivi dalla prestazione come conseguenza diretta ed immediata, restando esclusa la risarcibilità del mancato guadagno.

ART. 21 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L’Appaltatore assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente ad A.M.I.U. Genova S.p.A. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

A fronte di quanto sopra l’Appaltatore manleva A.M.I.U. Genova S.p.A. da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri dipendenti e/o di propri collaboratori ex art. 1381 C.C.

assumendosi l’onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche e/o assistenze legali.

ART. 22 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, ove non si giunga ad un accordo, la definizione delle stesse è attribuita esclusivamente alla competente autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Genova.

Nelle more del contenzioso l’Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Committente.

CAPO QUARTO - DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 23 – PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

L’esecutore del servizio dovrà far pervenire regolare fattura emessa mensilmente sulla base dei pezzi ritirati nel mese di competenza.

Le fatture mensili emesse dovranno risultare suddivise fra:

- Ritiro a piano strada per il quale sarà riconosciuto interamente il prezzo a pezzo contrattualmente stabilito al netto del ribasso di aggiudicazione
- Ritiro a domicilio per il quale sarà riconosciuta la differenza fra il prezzo a pezzo contrattualmente stabilito al netto del ribasso di aggiudicazione e l’importo fatturato direttamente all’utente dall’appaltatore stesso e quantificato in Euro/pezzo 8,20

Dette fatture saranno pagate di norma a 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese subordinatamente al buon esito del servizio certificato dal DEC.

Il canone mensile sarà dato dall’importo unitario moltiplicato per il numero dei pezzi effettivamente ritirati.

Ai sensi dell’art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016, sull’importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 48 bis, A.M.I.U. Genova S.p.A. per singoli pagamenti superiori a 5mila euro è tenuta ad effettuare presso Agenzia delle Entrate la verifica dell’esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg. nel pagamento ed anche l’eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall’applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. A.M.I.U. Genova S.p.A. si impegna a dare all’Appaltatore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti dall’Agenzia delle Entrate.

La Committente si impegna a dare all’Appaltatore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti dall’Agenzia dell’Entrate per la Riscossione.

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., l’Impresa dovrà comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., l’Appaltatore dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

CAPO QUINTO – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 24 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell’Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali (una marca da € 16,00 bollo ogni quattro facciate).

Saranno, inoltre, a carico dell’Appaltatore le spese di pubblicazione del bando e delle successive comunicazioni di gara su Gazzetta Ufficiale, ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016.

Il presente contratto è soggetto all’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l’I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d’Appalto si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 25 – PRIVACY

L’Appaltatore si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con AMIU Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali nonché di ogni ulteriore provvedimento, anche dell’Autorità Garante della Privacy, applicabile in materia.

AMIU e l’Appaltatore daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali e che i rispettivi dati saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

ART. 26 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE

Il concorrente è a conoscenza che AMIU Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 ed un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.amiu.genova.it e di aver compreso.

Il concorrente aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento

atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.Lgs. 231/01 e sue successive modifiche e integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare a eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da AMIU Genova S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenterà grave inadempimento contrattuale.

Il concorrente manleva fin d’ora A.M.I.U. S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest’ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte del concorrente o di suoi eventuali collaboratori.

ALLEGATI

- ✓ **Allegato A** Modulo di prenotazione per il ritiro di rifiuti ingombranti
- ✓ **Allegato B1** Modulo di rilevazione del servizio (bolla AMIU) per i servizi gratuiti a piano strada;
- ✓ **Allegato B2** Modulo di rilevazione del servizio (bolla AMIU) per i servizi a pagamento al domicilio;
- ✓ **Allegati “C1 Pezzi Eccedenti”, “C2 - Utente assente” e “C3 - Pezzi Abbandonati”** - Moduli di rendicontazione giornaliera delle anomalie relative al servizio svolto il giorno precedente;
- ✓ **Allegato D** Modulo di consuntivazione mensile del servizio svolto;
- ✓ **Allegato E** Verbale di verifica del servizio.